



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 – Codice Univoco Ufficio NV8DB0 - C.F. 80016740328

e-mail: direzione-friuliveneziaigiulia@istruzione.it – PEC: drfr@postacert.istruzione.it

sito web: <http://www.scuola.fvg.it/>

Il Direttore Generale

Prot. MIUR.AOODRFVG (vedasi timbratura in alto)

Trieste, (vedasi timbratura in alto)

Ai Dirigenti delle scuole di ogni ordine e grado, statali e paritarie

Ai Dirigenti scolastici dei Centri provinciali dell'istruzione degli adulti

Ai Coordinatori didattici degli Istituti paritari

Ai Dirigenti degli Uffici Ambiti Territoriali

e, p. c.

All'Assessore regionale all'Istruzione del Friuli Venezia Giulia

Al sito dell'USR FVG

OGGETTO: Attivazione della didattica digitale integrata complementare alla didattica in presenza per i percorsi del secondo ciclo di istruzione e per i percorsi di secondo livello dell'istruzione degli adulti.

Come noto, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2020, pubblicato sulla G.U. n. 265 del 25 ottobre 2020, all'art. 1, comma 9, lettera s), ha prescritto che nelle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado statali e paritarie di tutto il territorio nazionale deve essere obbligatoriamente incrementato il ricorso alla didattica digitale integrata "per una quota pari almeno al 75 per cento delle attività".

La disposizione, entrata in vigore a decorrere da martedì 27 ottobre 2020, come da nota del Ministero dell'Istruzione prot. AOODPIT n. 1927 del 25 ottobre 2020, ha effetto fino al 24 novembre 2020.

Le sezioni di scuola dell'infanzia e le classi di scuola primaria e secondaria di primo grado proseguiranno la regolare didattica in presenza.

Pertanto le scuole del secondo ciclo devono organizzare la Didattica Digitale Integrata a distanza "per una quota pari almeno al 75 per cento delle attività", sia nei percorsi di istruzione, sia nei percorsi di secondo livello dell'istruzione degli adulti.

La scelta del modello organizzativo da attuare è demandata alle scuole che, nell'esercizio della loro autonomia, utilizzando gli strumenti di flessibilità previsti dagli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, possono, ad esempio, applicare criteri di rotazione fra le classi o fra gli studenti all'interno delle classi, o favorire la didattica in presenza degli studenti del primo anno o del quinto anno dei percorsi di studio, o favorire le attività di laboratorio in presenza.

Relativamente all'orario di inizio delle lezioni, considerato che l'interpretazione del DPCM deve tenere conto della finalità che la norma si prefigge, che è quella di ridurre l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico, le Istituzioni scolastiche autonome adotteranno la scelta più coerente con tale finalità alla luce delle specifiche situazioni locali.

La Nota del Ministero prot AOODPIT 1934 del 26 ottobre 2020 precisa che nel caso in cui, come si verifica per le istituzioni secondarie di secondo grado che nell'attuale fase devono organizzare l'attività didattica in forma complementare tra il 75% a distanza e il 25% in presenza, tutto il personale docente e ATA opera in presenza, rispettando il proprio orario di servizio. In particolare, i docenti si collegano dalle rispettive scuole con le classi (ovvero con gli studenti) collegati a distanza.

I Dirigenti Scolastici delle istituzioni secondarie di secondo grado dovranno porre particolare attenzione agli alunni con disabilità certificata, con disturbi specifici dell'apprendimento ed altri bisogni educativi speciali.

Si ricorda che devono essere infatti applicate puntualmente le indicazioni contenute nelle "Linee guida per la didattica digitale integrata", adottate con il Decreto del Ministro dell'istruzione 7 agosto 2020 n. 89 e nell'Ordinanza del Ministro dell'istruzione 9 ottobre 2020, n. 134, relative agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi, ai sensi dell'art. 2, comma1, lettera d-bis) del D.L. 8 aprile 2020 n. 22.



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 – Codice Univoco Ufficio NV8DB0 - C.F. 80016740328

e-mail: direzione-friuliveneziaitalia@istruzione.it – PEC: drfr@postacert.istruzione.it

sito web: <http://www.scuola.fvg.it/>

Il Direttore Generale

Nelle citate "Linee guida", che fanno riferimento al cd Piano scuola 2020, è previsto che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per **garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità** con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale).

Per tali studenti con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dei Dirigenti scolastici delle istituzioni secondarie di secondo grado a garantire la frequenza in presenza **per l'intero orario**, senza variazioni rispetto a quello finora attuato.

La richiamata Nota AOODPIT 1934 del 26 ottobre 2020 evidenzia che, in considerazione della specifica funzione inclusiva che i docenti di sostegno assumono per gli alunni con disabilità, i medesimi possono essere utilizzati in funzioni di supporto alla gestione generalizzata del gruppo classe esclusivamente qualora non vi ricorra la necessità di gestione esclusiva degli alunni con disabilità loro affidati.

Con l'occasione, si ritiene opportuno rimettere all'autonomia delle Istituzioni scolastiche la valutazione dell'eventuale adozione di alcune misure (qualora non siano già state adottate) suggerite dalla "Consulta Regionale delle Associazioni delle persone con disabilità e delle loro famiglie disabili del Friuli Venezia Giulia" al fine di **favorire il processo di inclusione e garantire il diritto allo studio di tutti gli alunni con disabilità, che frequentano le scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado**. Si riportano di seguito le proposte.

- prevedere nella mappatura delle aule lo spazio da riservare agli alunni con disabilità assieme ai loro insegnanti di sostegno o educatori, affinché durante le ore di lezione della classe in presenza, sia consentito agli alunni con disabilità di partecipare alle attività didattiche con il gruppo classe;
- prevedere, qualora la mappatura degli spazi degli istituti scolastici lo consenta, le aule di sostegno necessarie in base al numero di alunni con disabilità presenti nei diversi plessi o edifici scolastici o, in alternativa, "angoli dedicati" nei corridoi adiacenti alle aule (prassi molto diffusa e comune, data la carenza di aule dedicate al sostegno);
- prevedere codici comunicativi verbali sull'emergenza covid, condivisi tra gli operatori, con un linguaggio rivolto agli studenti con disabilità e ai bambini, idoneo ad abbassare la percezione del pericolo e ad evitare allarmismi (ad esempio: non si dica "misurare la febbre" ma "misurare la temperatura" per evitare che i bambini e ragazzi si percepiscano come malati nelle routine quotidiana);
- favorire codici comunicativi chiari fra famiglie di bambini con disabilità e insegnanti di sostegno e di classe, con momenti dedicati per un confronto sia sulle pratiche di accesso alla scuola, sia in itinere, sulle nuove procedure covid 19;
- contattare gli EELL di competenza, qualora emergano difficoltà di trasferimento, per predisporre un piano dei trasporti adeguato per accompagnare a scuola gli alunni/studenti con disabilità;
- organizzare, ove possibile, modalità di accesso e di uscita dagli edifici scolastici tenendo conto dei bisogni speciali dei singoli alunni con disabilità, con orari e/o percorsi dedicati o individualizzati, nel rispetto delle regole di contenimento della diffusione dell'epidemia.

Nella certezza che i tutti Dirigenti scolastici e i Docenti del Friuli Venezia Giulia sapranno trasformare l'emergenza che stiamo vivendo in un'opportunità per rinnovare ulteriormente la didattica e per migliorare la formazione e l'educazione dei nostri alunni e studenti, mi è gradita l'occasione per porgere cordiali saluti e ringraziamenti per l'impegno e la serietà professionale dimostrata.

IL DIRETTORE GENERALE
Daniela Beltrame